Percorsi di Apprendimento Interattivo per Studenti

Enzo Spaltro

Undicesima lezione

7° LA MAFIA DELL'EGO

Contrariamente a quel che si pensa, il gruppo è interno e non esterno a noi e l'origine della democrazia come realizzazione sociale dell'idea di gruppo é un problema specifico di mentalità.
Così anche i mesi del'anno, le misure ed i giorni della settimana sono fatti interni più che esterni: sabato e domenica sono degli stati d'animo, degli elementi specifici singoli nel pluralismo dei giorni della settimana.
I giorni di festa e le stagioni seguono la stessa sorte.
Il gruppo é una faccenda di mentalità ed il ragionare al plurale é una lingua straniera da imparare.
Ci sono persone più o meno predisposte, ma tutte hanno difficoltà, resistenze, difese, episodi, fenomeni e sviluppi lungo il complesso cammino dell'apprendimento del linguaggio di gruppo.
Il gruppo che si sta sviluppando é il sabato della socialità.
Lo sviluppo del gruppo é un fatto estetico, una promessa di benessere condiviso e non suddiviso.
Ci sono dei momenti in cui gli uomini si difendono perché vivono lo stato di gruppo come una limitazione della propria sovranità.
Poi si fermano come se fossero attirati ed intimoriti allo stesso tempo.
Poi ancora affrontano il rischio della rinuncia ad essere tutto.
La rassegnazione (poi il piacere) di essere solo una parte.
Ma spesso nel nostro interno, il nostro gruppo interiore, le nostre diverse parti di noi, non accettano di essere solo parte.
La ragione vuole dominare l'emozione. La volontà vuole dominare la ragione e via dicendo.
L'ego é spesso la parte cosciente, razionale e dominante della nostra psiche.
L'ego tende a costituire una "mafia" cioé un polo dominante che schiaccia le altre parti della nostra psiche.
La "mafia" dell'ego costituisce la più forte resistenza alla mentalità e dallo spirito di gruppo.
Per costruire una società plurale, cioé più benestante, occorre superare la "mafia" dell'ego.
Non siamo tutto di un pezzo. Noi siamo oggettivi e tanto meno oggetti.
Non siamo immobili e stabili.
Queste sono premesse di una mentalità di gruppo che la mafia dell'ego tenta di soffocare.

Indietro

Contatta il Prof. Enzo Spaltro